



Il ritorno di Corinna & C.

Buzzino terrorista

E' notte. Mentre Armando e Corinna dormono, si sentono colpi violenti alla porta di casa.

CORINNA (svegliandosi di soprassalto) - Uimmena, 'os'è stato?

ARMANDO (saltando giù dal letto) - Boia, buttano giù l'uscio!

C. - Si sentirà malle varcuno? Vai a vedé, corri!

Armando va ad aprire. Entrano tre poliziotti con i mitra spianati.

UN POLIZIOTTO - Fermi tutti, tutti al muro! Perquisizione!

ARM. (allibito) - O questa?!

POL. - Sta qui un certo Buzzino?

C. (uscendo di camera) - Dé, è 'r mi' bimbo!

POL. - Dov'è?

C. - A letto!

POL. - È armato?

C. - Sì, d'uccello! Ma svagellate?

POL. - Stia zitta, ci porti da lui!

C. - Mariavergine, o cos'ha fatto?

POL. - Per ora non si sa, poi si vedrà!

ARM. - Toh, ber discorso! L'accuse vanno provate!

POL. - Noi abbiamo carta bianca!

C. - Bona per ir camerino! Se mi spaventate 'r bimbo, fo tonnina!

ARM. - Carmati, 'Orinna, loro sono la legge!

C. - E io sono la mamma! State boni vè, ve lo porto io!

Corinna va in camera di Buzzino, lo sveglia e senza nemmeno fargli mettere le mutande lo porta in corridoio mezzo addormentato.

C. - Eccolo vè, toh, colle palle e tutto!

POL. (sorpreso) - Ma è un ragazzino!

C. - Però ce l'ha bello grosso!

ARM. - Ma 'nzomma, voi 'osa volete dar mi' figliolo?

POL. - A noi ci hanno detto che è un terrorista!

C. - Ma lui?! Se ammazza 'na mosca ni fa 'r trasporto!

ARM. (sgomento) - Buzzino, guardami nell'occhi! Hai fatto varcosa?!

BUZZINO (sorpreso e impressionato) - Io nulla! (E scoppia in pianto).

C. (abbracciandolo) - Bello di mamma, un avé paura, ci son qui io!... (Al poliziotto) - Ma 'un vi vergognate a spaventà 'bimbetti?

POL. - Di questi tempi, tirano le bombe anche i ragazzini!

C. - Ma quelli di 'asa vostra, mia vè! Noi siamo gente dimorto perbene, si lavora e un si rubba! Mia 'ome certuni der governo, 'he

rubbano senza lavorà!

POL. - Stia attenta a come parla!

C. - E lei stia attento a 'ndove bussa, a quest'ora di notte! Par d'esse' ritornati ar venti, par d'esse'! Eppoi vero, cor mitra 'n mano! Ha' detto 'no schizzapiscio!

POL. (frugando insieme agli altri due) - A noi la segnalazione ce l'hanno fatta, e bisogna perquisire!



ARM. - Ma cos'è che cercate?

POL. - Un po' di tutto! Armi, vestiti, giornali...

C. - Ah, come 'cenciai! Vi pagano male, eh?!

POL. (porgendo l'orecchio) - Cos'è questo rumore?

C. - È mi' ma' che russa! Lei lasciatela dormì, vi 'onviene!

POL. - Perché, è armata?

C. - Sì, di pellemoscia! Povera donna, lei l'ùnia 'osa 'he cià è la dentiera, se ni toccate vella vi smidolla!

POL. (entrando in camera di Buzzino e guardando sotto il letto) - Ah, ma qui c'è pieno di pubblicazioni!

BUZZ. (urlando) - Sono mia, li lasci sta'!

C. - Sì, sono libri der bimbo!

POL. (leggendo i titoli a voce alta) - Segaiòlik... Puttanicche... Porchella... Bucodòr...

C. (sorpresa, a Buzzino) - Ah, e menomale dicevi 'he studiavi!

POL. (agitando un libretto) - E questo? Cos'è questo?! C'è scritto BR! (Puntando minaccioso il mitra contro Buzzino):

Allora, giovanotto, cosa vuol dire questo BR?

BUZZ. - Buo Ritto! È un giornalino anco vello!

POL. (sfogliando il libretto e vedendo un sacco di donnine nude) - Sarà, ma questo lo sequestro io!

BUZZ. - È mio, gosta cinquecento lire!

POL. - Giovanotto, preferisci venire in guardina?

C. - Stai bono, Buzzino, lasciali fa'! Anco loro varcosa devan legge'!

ARM. (ai poliziotti) - Allora, avete finito? Tutto all'aria, avete buttato!

C. - Ma poi ni mando 'r conto, un dubità!

POL. - Noi abbiamo fatto il nostro dovere, bisognava perquisire!

C. - Già, è facile, eh?! Vi ci mandano, e voi sfate tutto!

POL. - Lei ci deve capire, signora! Di questi tempi...

C. - Di vesti tempi un si vive più! Fra banditi fori e pulizziotti 'n casa, ci levate 'r respiro!

ARM. - Ma poi a voi 'hi ve l'aveva detto der mi' bimbo?

POL. - Una telefonata anonima!

C. - Brutti pusillanimità, sarà quarche becaccio der casamento! Perché Buzzino è sempre piccino, ma a certe mogli 'mprudolite ni sta già bene 'osì!

ARM. (al poliziotto) - E a voi vi basta 'he quarche linguaccia apra la bocca, per accusà la gente?!

POL. - I terroristi possono essere dappertutto, noi bisogna vigilare!

C. - Fate bene, è 'r vostro mestieri! Ma com'è che quelli che ammazzano perdavvero, da piazza Fontana 'ngiù, le stragi 'nsu treni e compagnia bella, 'un l'acchiappate mai?

POL. - Qualcuno s'è preso!

C. - Ma ve lo siete anco fatto riscappà!

POL. - Signora, lei accusa!

C. - Io?! Io ciò la 'asa all'aria e 'r bimbo spaventato!... (Mentre i poliziotti vanno via): Andate, bellini, andate, e dite a chi vi cià mandato di penzà alle su' 'orna, 'nvece di sparlà dell'atri!... Hai 'apito dé, volevano 'r terrorista! E qui l'ùnio terrore 'he ci s'ha, è d'un arrivà alla fin der mese!

Mario Cardinali
dal Vernacoliere '79

Miguel

PRESENTA

CAPITAN ROMAGNA

CHE...

... RISOLVE IL PROBLEMA DELLA SINISTRA ITALIANA

DICEVAMO, DUNQUE, CHE OGGI CAPITAN ROMAGNA RISOLVERA' IL PROBLEMA DELLA SINISTRA ITALIANA...

... MA FACCIAMO SILENZIO PERCHE' IL NOSTRO ERCE SEMBRA MOLTO CONCENTRATO

MMMM...

ECCO...

... ECCO, FORSE CI SIAMO...

DEL RESTO, CARI LETTORI ED ELETTORI, CAPITE ANCHE VOI CHE NON STIAMO PARLANDO DI UN PROBLEMA DI POCO CONTO...

ALTRI CI HANNO PROVATO, A RISOLVERE I GUAI DELLA SINISTRA ITALIANA

ED HANNO FALLITO

NO

MAGARI SERVE ANCORA QUALCHE MINUTO...

DA PIU' PARTI, ESSA VIENE ACCUSATA DI AVER TRADITO GLI INTERESSI DEI LAVORATORI E DI AVERE ORMAI PIU' AMICI FRA I BANCHIERI...

... CHE CAPELLI IN TES... ECCO!

ECCO, QUESTA E' LA VOLTA BUONA!

NNNNGHHHH...

NIENTE

UN AGITO FALSO ALLARME

MA DICEVAMO DELLA SINISTRA CHE...

PER ANNI, MENTRE L'EURO E I PAESI DEL NORD EUROPA DEVASTAVANO LA NOSTRA ECONOMIA, HA ANNULLATO QUALUNQUE CAZZATA PROVENISSE DA BRUXELLES

NON C'E RIFORMA FASCISTA DELLA COSTITUZIONE, DELLA GIUSTIZIA, DEL MERCATO DEL LAVORO, ALLA QUALE ESSA NON SI SIA FIERAMENTE OPPOSTA QUANDO GOVERNAVA LA DESTRA...

... SALVO POI APPROVARLA DI CORSA, UNA VOLTA GIUNTA AL POTE... OOOHIO!

OOOHIO CHE STAVOLTA CI SIAMO!!

MMNGHHH...

STAVOLTA CI SIA...

SPLUNF!

SPLUNF? COME SPLUNF?

ALE

PRONTI A RISOLVERE ANCHE QUESTO PROBLEMA

NERANQUISOSO

MA QUEL RUMORE COS'ERA?

DUNQUE, IO HO APPENA FATTO UNO STRONZO DA DUE CHILI, NO?

DA DUE CHILI?

PERO!

ORA LO MOSTRO AD OGNI LETTORE DI SINISTRA

EHM... IL LETTORE, CERTO

SE IL LETTORE SI TURA IL NASO, IL PROBLEMA DELLA SINISTRA E' RISOLTO

AH BEH...

SE SE LO TURA, MA GU DA IL VOTO, IL PROBLEMA NON E' RISOLTO, MA CI SI PUO' LAVORARE

PERFETTO! GRAZIE CAPITAN ROMAGNA...

DOPODICHE, SE IL NASO SE LO TURA LO STRONZO, ANDATE PURE TUTTI A FANC

FINE!

È tutto Nizza

È sempre difficile, quando l'orrore te lo sbattono sotto gli occhi, chiuderli e rifiutarsi di guardare. Più facile farlo quando il missile che uccide la donna siriana, il drone che spara sul matrimonio iracheno, il fosforo che brucia il bambino libanese te li raccontano, magari, ma non te li fanno vedere.

I video della strage di Nizza hanno invaso il web, girano su Facebook, vengono scambiati sugli smartphone, non è possibile evitarli. E tutti siamo costretti a fare i conti con i corpi straziati, le ossa rotte, le teste schiacciate di gente che è morta senza aspettarselo, senza esserselo cercato, senza meritarselo.

Gente come noi, che usciamo con mogli e figli per andare a vedere i fuochi artificiali in una bella notte d'estate, col gelatino in mano e i ciabattoni ai piedi. Che passiamo davanti all'Hotel Negresco sognando forse di poterci permettere di passarci una notte da sogno, prima o poi, e ci ritroviamo nello stesso hotel trasformato in ospedale da campo, con le gambe spezzate, se c'è andata bene, o peggio a piangere una moglie, un marito, un figlio morti sotto le ruote di un camion che non avrebbe dovuto esistere, non lì.

L'obiettivo dei terroristi è sempre stato questo, del resto, in ogni tempo e in ogni circostanza: farti sentire minacciato nella tua stessa casa, nella tua città, toglierti l'illusione che esista un posto sicuro per te e per le persone che più ami.

E funziona, sapete? Funziona perché, quando certi atti di guerra ci colpiscono dove non ce lo aspettiamo, subito arriva qualche sdegnatissimo Salvini-Meloni-Le Pen (o così simili) a inzuppare sfacciatamente nelle nostre paure e nel nostro dolore il biscotto disgustoso del loro fascismo. E la gente, tanta gente, gli va die-

tro. Gente che si scorda facilmente dei terrorismi neri che gli zii di questi così hanno fomentato anche qui in Italia e in tempi nemmeno troppo lontani. Gente che vuole ignorare che ogni guerra si è sempre nutrita di terrorismo, comprese e soprattutto quelle mondiali. Gente che si dispone ad accettare provvedimenti inauditi pur di avere restituito un illusorio senso di sicurezza, mettendo quindi in mano a volpi e faine la salvaguardia del proprio pollaio.

C'è da giurare che ben presto avremo tutta una serie di provvedimenti che, come al solito, colpiranno il giusto per il peccatore, come al solito i più disgraziati, e che una qualche "missione di pace" sia già in cantiere, diretta verso la Libia magari, o la Siria, o qualche altro posto dove donne, uomini e bambini si avviano a essere massacrati come e peggio delle povere

vittime di Nizza. E allora non ci saranno tutti questi video a documentare l'orrore, sarà come se tutto non accadesse.

Nizza è Bagdad, è Gaza, è la Siria, è la Libia, è Tel Aviv, è Raqqa, è Coventry, è Dresda. Nizza è una città colpita dalla guerra e i morti schiacciati non sono diversi da quelli prodotti dalle bombe, dai missili, dalle mine, dal napalm. Nizza è l'immagine di una città che almeno per una notte è stata in prima linea. Ma quando guardiamo i video con quelle stese di corpi sulla Promenade, mentalmente cambiamo i cartelli stradali e ambientiamoci nelle città dove l'orrore di Nizza è pane di tutti i giorni e tutte le notti.

Solo se ci riusciamo possiamo capire e reagire nel modo giusto alle offensive terroristiche di ogni parte. Restando umani.

Marco Neri



I Dieci Domandamenti

Dieci domande che tolgono il sonno

- 1) Ma quella che suona ai funerali dei boss è la Banda della Magliana?
- 2) Ma se i pidocchi fossero religiosi, i loro preti farebbero la messa in piega?
- 3) Ma se un gelataio si fa cremare, alla riapertura del suo negozio è meglio chiedere solo la cioccolata?
- 4) Ma, vista la collocazione nel corpo umano, il bacino si chiama così per alludere al sesso orale?
- 5) Ma un pompiere che ha si innamora può avere una nuova fiamma?
- 6) Ma la pizza preferita da Vivaldi era la Quattro Stagioni?
- 7) Ma al congresso dei pompieri gli oratori infiammano la platea?
- 8) Ma con la spending review negli ospedali, il reparto chirurgia ha subito dei tagli?
- 9) Ma invece che dinamite non era meglio chiamarla dinapericolosa?
- 10) Ma quelli che creano le code attratti, esattamente che cosa li attrae?

Moreno Burattini



LE LAPIDI DI PILADE

Ai treni di Bari
Che si baciaron
Su un unico binario

IL CAMION DI NIZZA
INGELOSITO POSE

Pilade Cantini

sigaretta sulla terrazza dell'ufficio, e il suo capo l'ha fatto arrestare. Altri quattro assetati in un suk

Wafaa Sharaf è una ragazza marocchina di 26 anni, militante di estrema sinistra. Nel 2014 partecipa ad un picchetto di solidarietà con i licenziati della multinazionale Greif. Viene sequestrata e torturata da corpi speciali dello stato marocchino; denuncia la sua disavventura tramite Amnesty International e la condannano ad un anno per vilipendio della polizia di Tangeri (arcinota per la sua eleganza nel trattare i prevenuti: documentarsi presso i migranti deportati nel campo di concentramento di Tiznit).

Rilasciata il 10 luglio scorso, dopo due anni di galera ed uno sciopero della fame: era andata in appello e s'era vista la pena raddoppiata. Meno male che non aveva fatto ricorso in Cassazione: c'era da rischiare la pena capitale.

La legge è uguale per tutti

Dev'esser punito chi mangia o fuma in pubblico durante il Ramadan (il mese sacro che celebra quando Gabriele Arcangelo rivelò il Corano al Profeta come "guida per gli uomini e prova chiara di retta direzione e salvezza", come scrive la Settima Sura). Punizione che avviene non solo nella semif feudale Arabia Saudita, o nell'oscurantista emirato del Qatar. No, perfino nel progressista Marocco, dove vige l'articolo 222 del codice penale: "Qualsiasi individuo notoriamente conosciuto per la sua adesione all'Islam che infranga apertamente il digiuno in un luogo pubblico durante il Ramadan è punibile da uno a sei mesi di reclusione ed una multa". Un poveraccio s'è acceso una

han bevuto un po' d'acqua per via del caldo: in galera!

C'è poco da fare: la legge è uguale per tutti. La persona che si fa vedere a mangiare, bere o fumare durante il Ramadan è come una che vuole entrare in minigonna a San Pietro. Va segregata e punita.

Pokemon - GO!

Parliamo di qualcosa di divertente. L'ultimo arrivato è il giochino che ti fa trovare i Pokemon una volta sulla torre Eiffel, poi nei cessi della Stazione Termini, infine nelle coane nasali di un rinoceronte bianco nel Bengala.

Ecco, in Arabia Saudita un mullah ha emesso una fatwa (che sarebbe una assennata opinione religiosa) per cui i Pokemon sarebbero demoni inventati da un complotto crociato, cioè cristiano. In ambienti teologici vicini al Vaticano invece ci fan sapere che si tratta di un complotto massone / sionista / shintoista (cancellare a seconda dei casi).

In effetti le carte Pokèmon contengono i simboli per la trasmissione di pericolose idee devianti. Stelle a sei punte, simbolo dell'ebraismo. Triangoli, simboli della Massoneria. Infine, la rotellina Yin-Yang-Yuan simbolo della Shinto, ossia la religione giapponese, completa questo grande complotto. Ce n'è per tutti i gusti: anche croci, che si riferiscono al cristianesimo, come dice giustamente la fatwa saudita.

Pardo Fornaciari



Avete foto curiose, strane, incredibili e che tuttavia ritraggono la realtà?

Le fotodercazz
vanno spedite a info@vernacoliere.com

Mandatecele, specificando il luogo dello scatto e le vostre generalità.

La Troia

Stefano Mari è andato da Rezzato (BS) a Barichara in Colombia per trovare una troia. Con tutte quelle che abbiamo noi...



La ficaccia

Andare in vacanza in una ficaccia sarda ha reso molto contento Fausto Gamba di Caravaggio (BG).

L'alpe

"Occhio, la potete pestare" sembra dire Dayami Brivio di Gallarate (VA) in gita col padre Massimiliano in Valmasino (SO).



Il Vernacoliere nel mondo



1



2



3



4

Nostri lettori col Vernacoliere all'estero e in Italia: 1) Antonio e Nilda di Piancastagnaio (SI) a Capri (NA); 2) il livornese Andrea Pozzi a Corfù (Grecia); 3) Luca Bendinelli fotografato da Jan nel Montana (USA); 4) Lidano Testa di Latina con Sonia a Budapest (Ungheria).

ATTENZIONE!

Chi ci invia le foto aggiunga sempre nome, cognome e residenza.

Alcuni libri e fumetti del Vernacoliere in formato digitale scaricabili da iBook Store



Collana
"I GRANDI AUTORI
DEL VERNACOLIERE"

Gonfalone d'Argento a Cardinali

Il 18 luglio il direttore del Vernacoliere Mario Cardinali ha ricevuto a Palazzo Panciatichi di Firenze, per mano del presidente del Consiglio Regionale Eugenio Giani (nella foto), il Gonfalone d'Argento, massima onorificenza della Regione Toscana, la cui motivazione definisce Cardinali "uno dei simboli della satira e della libertà di espressione italiana", sottolineando come "i suoi scritti e le sue locandine fanno oramai parte della nostra vita quotidiana". Per il testo completo della Motivazione e per foto e video sulla premiazione: <http://www.vernacoliere.com/il-gonfalone-dargento/>



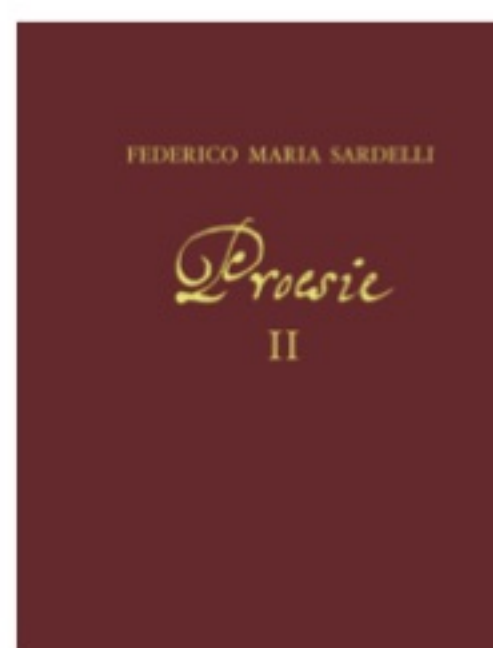
SALUTI

... al Vernacoliere (anche con suggerimenti, foto, segnalazioni, richieste e materiale vario) da: Andrea Vessichelli, Cinzia Venturi da Pistoia, Giovanni Caggi, Paolo Pera da Canale (CN), Cosimo Torsoli da Firenze, Marco Corazzesi da Campi Bisenzio (FI), Maurizio Rossetti, Elisabetta Ullmann, Paolo Campigli, Eraldo Di Vita da Milano, Enzo Sprio da Genova, Silvia Gasparotto da San Marino, Giacomo Barzi, Marco Cardone da Genova, Daniele Perondi da Pisa, Paolo Baldini da San Miniato (PI), Roberto Pompanin, Sancho Ramone da Firenze, Enrico Bandini da Sasso d'Ombrone (GR), Federico Azzurro da Savona, Massimo Leonardi da Rio Marina (Elba).

N.B. I nominativi senza luogo di provenienza non l'hanno indicato sulla mail. Si prega di indicare sempre il luogo da dove si scrive e il proprio cognome.



I GRANDI AUTORI DEL VERNACOLIERE



fumetti e libri di Federico Maria Sardelli

Paperi in fiamme (fumetti, pagg. 64, € 10,00) - **Proesie 2** (pagg. 144, € 8,00) - **Tutte le Proesie** (pagg. 304, € 16,00)

Il libro Cuore (forse) (pagg. 160, € 13,90) - **Rassegna Stanpa** (tavole, pagg. 112, € 16,00)



fumetti di Andrea Camerini

Il Troio 2 (pagg. 64, € 10,00) - **Il Troio 4. Basta che respirino** (pagg. 64, € 10,00)

Il Troio 5. L'idea fissa (pagg. 64, € 10,00) - **Il Troio 6. Testediazzo si nasce** (pagg. 48, € 12,00)

Il Troio 7. Troi si nasce (pagg. 64, € 10,00) - **Il manuale del vero Troio** (pagg. 64 inedite, € 5,00)

Enio. Il babbo del Troio (pagg. 32 inedite, € 8,00) - **Enio 2. La creazione** (pagg. 32 inedite, € 10,00)



libri di Mario Cardinali

Berlusconi cià rotto i coglioni

Le locandine degli anni '90 - pagg. 256, € 10,00

Era meglio un papa pisano

Le locandine dal 2000 al 2009 - pagg. 256, € 14,00



libro di Maria Turchetto

Dizionario di Economia per Allezziati (pagg. 80, € 8,00)

Le pagine economiche del Vernacoliere



fumetti di Daniele Caluri

Luana la bebisitter

Atto secondo (pagg. 64, € 10,00)

Luana la bebisitter

Gran finale (pagg. 64, € 10,00)

Questo e tanto altro sullo **SHOP di vernacoliere.com**

Per RICEVERLI a domicilio

pagate con versamento sul c.c. postale 14113575 intestato a il Vernacoliere Scali del Corso 5 57123 Livorno

o con bonifico bancario a Mario Cardinali Editore srl, Banca di Credito Coop. di Castagneto Carducci, Agenzia di Livorno

IBAN IT40F 08461 13900 000010129625

Per la spedizione, che avviene solo con **Corriere Espresso**, il costo complessivo dell'ordine va maggiorato di € 5,50 (fino a 3 Kg)

Per acquisti on line e per notizie sugli albi e sui libri andate a

shop su www.vernacoliere.com - Per ulteriori informazioni **tel. 0586 880226** oppure **info@vernacoliere.com**

RISATE DA MORÌ! VERNACOLIERE

Un anno di
**SATIRA e
UMORISMO**

in
**VERNACOLO
LIVORNESE**
e in
ITALIANO

€10,00
**E CI STATE
BENE!**



2016

112 pagine
**TUTTE A
COLORI**

**PEZZI
SATIRICI
e COMICI**

**VIGNETTE
STRISCE
TAVOLE
a FUMETTI**

...e centinaia di ridiolissime
BARZELLETTIE

con un VOCABOLARIETTO che fa ridere anche quello!

Nelle edicole toscane

Per riceverlo a casa info@vernacoliere.com oppure tel. 0586 880226

